

Delibera n. 6/2026

Definizione dei criteri di separazione contabile, degli strumenti di contabilità regolatoria, di pianificazione economico-finanziaria e di monitoraggio inerenti alle concessioni di cui all'articolo 37, comma 2, lettera g) e g-bis), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. Avvio del procedimento e indizione della consultazione pubblica.

L'Autorità, nella sua riunione del 5 febbraio 2026

- VISTO** l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito, nell'ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità) e, in particolare:
- il comma 2, lettera a), ai sensi del quale l'Autorità provvede *"a garantire, secondo metodologie che incentivino la concorrenza, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e i consumatori, condizioni di accesso eque e non discriminatorie alle infrastrutture ferroviarie, portuali, aeroportuali ed alle reti autostradali (...) nonché in relazione alla mobilità dei passeggeri e delle merci in ambito nazionale, locale e urbano anche collegata a stazioni, aeroporti e porti"*;
 - il comma 2, lettere b) e c), in virtù dei quali l'Autorità provvede *"a definire, se ritenuto necessario in relazione alle condizioni di concorrenza effettivamente esistenti nei singoli mercati dei servizi dei trasporti nazionali e locali, i criteri per la fissazione da parte dei soggetti competenti delle tariffe, dei canoni, dei pedaggi, tenendo conto dell'esigenza di assicurare l'equilibrio economico delle imprese regolate, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese, i consumatori"* (lettera b), nonché *"a verificare la corretta applicazione da parte dei soggetti interessati dei criteri fissati ai sensi della lettera b"* (lettera c);
 - il comma 2, lettera e), ai sensi del quale l'Autorità provvede *"a definire in relazione (...) alle diverse infrastrutture, il contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei gestori dei servizi e delle infrastrutture di trasporto e a dirimere le relative controversie"*;
 - il comma 2, lettera g), ai sensi del quale l'Autorità provvede *"con particolare riferimento al settore autostradale, a stabilire per le concessioni affidate fino al 31 dicembre 2024 nonché per quelle di cui all'articolo 43, comma 1 e, per gli aspetti di competenza, comma 2 sistemi tariffari dei pedaggi basati sul metodo del price cap, con determinazione dell'indicatore di produttività X a*

cadenza quinquennale per ciascuna concessione; a definire gli schemi di concessione da inserire nei bandi di gara relativi alla gestione o costruzione; a definire gli schemi dei bandi relativi alle gare cui sono tenuti i concessionari autostradali per le nuove concessioni nonché per quelle di cui all'articolo 43, comma 1 e, per gli aspetti di competenza, comma 2; a definire gli ambiti ottimali di gestione delle tratte autostradali, allo scopo di promuovere una gestione plurale sulle diverse tratte e stimolare la concorrenza per confronto”;

- il comma 2, lettera g-bis), introdotto dall'art. 16, comma 3, della legge 16 dicembre 2024, n.193, ai sensi del quale l'Autorità, con riferimento al settore autostradale, provvede tra l'altro con particolare riferimento al settore autostradale, per le nuove concessioni affidate a decorrere dal 1° gennaio 2025 *“a stabilire il sistema tariffario per la definizione delle tariffe basato sul modello del price cap, con determinazione dell'indicatore di produttività X a cadenza quinquennale per ciascuna concessione”*;
- il comma 3, lettera b), secondo cui l'Autorità *“determina i criteri per la redazione della contabilità delle imprese regolate”*;

VISTO

il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, concernente *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* (di seguito: Codice dei contratti pubblici), ed in particolare: il Libro IV – *Del partenariato pubblico-privato e delle concessioni - Parte I – Disposizioni generali - e Parte II - Dei contratti di concessione*;

VISTA

la delibera dell'Autorità n. 15/2024 dell'8 febbraio 2024, recante *“Applicazione dei principi e dei criteri della regolazione economica delle concessioni autostradali approvati ai sensi dell'articolo 37, comma 2, lettera g) del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201. Indicazioni operative”*;

VISTA

la delibera dell'Autorità n. 29/2024 del 29 febbraio 2024 con la quale è stata avviata un'indagine conoscitiva, al fine di raccogliere informazioni circa: (i) l'effettiva vita utile degli asset reversibili realizzati, in corso di realizzazione o da realizzare, ricondotti in categorie omogenee e con un livello di disaggregazione tale da poter consentire l'analisi dei sottostanti criteri di valorizzazione e stratificazione temporale, indipendentemente dalla scadenza della concessione e dalla metodologia di ammortamento utilizzata; (ii) le componenti del costo del debito dei singoli concessionari e relativa valorizzazione;

VISTA

la delibera dell'Autorità n. 56/2024 del 9 maggio 2024, con la quale si è conclusa l'indagine conoscitiva alla quale è stata allegata una relazione breve sugli esiti delle analisi effettuate;

VISTA

la legge 16 dicembre 2024, n. 193 *“Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2023”*;

PRESO ATTO	degli esiti della verifica di impatto della regolazione sulla metodologia alla base dei sistemi tariffari di pedaggio relativi alle concessioni autostradali adottati dall'Autorità, avviata con la delibera n. 181/2023 del 23 novembre 2023, conclusa in data 24 gennaio 2024;
VISTA	la delibera dell'Autorità n. 15/2024 dell'8 febbraio 2024, recante <i>"Applicazione dei principi e dei criteri della regolazione economica delle concessioni autostradali approvati ai sensi dell'articolo 37, comma 2, lettera g) del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201. Indicazioni operative"</i> ;
VISTE	le delibera n. 62/2024 del 15 maggio 2024 e n. 74/2025 del 15 maggio 2025, con le quali, l'Autorità ha rispettivamente avviato un procedimento volto all'aggiornamento del Sistema tariffario di pedaggio relativo alle concessioni di cui all'articolo 37, comma 2, lettera g), del citato d.l. 201/2011 e un procedimento volto alla definizione del Sistema tariffario di pedaggio relativo alle concessioni di cui all'articolo 37, comma 2, lettera g bis), del citato d.l. 201/2011;
VISTA	la delibera n. 186/2024 del 18 dicembre 2024, con la quale l'Autorità ha prorogato al 31 maggio 2025 il termine di conclusione del procedimento avviato con la delibera n. 62/2024 anche al fine di svolgere approfondimenti istruttori connessi all'entrata in vigore della l. 193/2024;
VISTE	le delibere n. 74 e n. 75 del 15 maggio 2025, con le quali l'Autorità ha indetto la consultazione per la definizione del Sistema tariffario di pedaggio relativo alle nuove concessioni affidate a decorrere dal 1° gennaio 2025, di cui all'articolo 37, comma 2, lettera g-bis), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, e contestualmente, ha indetto la consultazione per l'aggiornamento del Sistema tariffario relativo alle concessioni autostradali vigenti, affidate fino al 31 dicembre 2024, di cui all'articolo 37, comma 2, lettera g), del d.l. 201/2011, definendo il termine ultimo delle consultazioni in data del 16 giugno 2025, e il termine per la conclusione dei procedimenti in data 31 luglio 2025, prorogando, pertanto, il termine di cui al punto 1 della delibera n. 186/2024;
VISTE	le delibere dell'Autorità n. 92 e n. 93 dell'11 giugno 2025, con la quali l'Autorità ha ritenuto opportuno, tra l'altro, alla luce delle esigenze istruttorie e di consultazione dei soggetti interessati, prorogare al 16 luglio 2025 il termine per la conclusione delle consultazioni di cui al punto 4 della delibera n. 74/2025 e di cui al punto 3 della delibera n. 75/2025 e al 12 settembre 2025 il termine per la conclusione dei procedimenti, di cui al punto 6 della delibera n. 74/2025 e di cui al punto 2 della delibera n. 75/2025;
VISTE	le delibere dell'Autorità n. 149 e 150 dell'11 settembre 2025, con le quali l'Autorità, considerata la numerosità e la complessità dei contributi ricevuti, ha prorogato al 31 ottobre 2025 il termine per la conclusione dei procedimenti

avviati, rispettivamente, con la delibera n. 74/2025 e n. 62/2024, di cui ai punti 2 delle delibere n. 92/2025 e n. 93/2025;

- VISTE** le delibere dell'Autorità n. 179 e n. 180 del 30 ottobre 2025, con le quali l'Autorità, considerati gli esiti delle consultazioni e delle audizioni tenutesi con gli *stakeholder* e le previsioni di apportare alcune modifiche, esplicitazioni e specificazioni negli schemi di regolazione proposti, ha prorogato al 19 dicembre 2025 il termine per la conclusione dei procedimenti avviati, rispettivamente, con la delibera n. 74/2025 e n. 62/2024, di cui ai punti 1 delle delibere n. 149/2025 e n. 150/2025;
- VISTE** le delibere dell'Autorità n. 187 e 188 del 6 novembre 2025, con le quali l'Autorità, considerate le modifiche, esplicitazioni e specificazioni apportate negli schemi di atti di regolazione, ha deciso di indire una seconda consultazione, definendo al 26 novembre 2025 il termine ultimo delle consultazioni;
- TENUTO CONTO** degli esiti delle audizioni innanzi agli Uffici dell'Autorità richieste dai concessionari autostradali, tenutesi in data 2, 3 e 8 ottobre 2025, e dal concedente Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A., tenutasi in data 7 ottobre 2025, di cui ai verbali prott. ART 87876, 86883, 88567 e 88972/2025, nelle quali è stato richiesto all'Autorità di condividere gli schemi di Contabilità regolatoria;
- TENUTO CONTO** che gli esiti delle consultazioni pubbliche di cui alle delibere n. 187/2025 e n. 188/2025 hanno fatto emergere l'opportunità di introdurre modifiche nell'ambito del sistema tariffario di pedaggio posto in consultazione;
- VISTA** la delibera dell'Autorità n. 240 del 19 dicembre 2025, con la quale l'Autorità, ha approvato la definizione del sistema tariffario di pedaggio relativo alle concessioni di cui all'articolo 37, comma 2, lettera g-bis), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- VISTA** la delibera dell'Autorità n. 241 del 19 dicembre 2025, con la quale l'Autorità, ha approvato l'aggiornamento del sistema tariffario di pedaggio relativo alle concessioni di cui all'articolo 37, comma 2, lettera g), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- CONSIDERATO** che la contabilità regolatoria, gli strumenti di pianificazione economico-finanziaria e di monitoraggio sono finalizzati a garantire l'esercizio delle prerogative dell'Autorità in riferimento agli obblighi di separazione contabile dei concessionari autostradali, permettendo così le attività di verifica in merito all'ammissibilità tariffaria.
- VISTO** il regolamento per lo svolgimento in prima attuazione dei procedimenti per la formazione delle decisioni di competenza dell'Autorità e per la partecipazione dei portatori di interesse, approvato con delibera n. 5/2014 del 16 gennaio 2014;

RITENUTO	necessario avviare un procedimento per la definizione dei criteri di separazione contabile, degli strumenti di contabilità regolatoria, di pianificazione economico-finanziaria e di monitoraggio e conseguentemente indire la consultazione sui <i>format</i> di calcolo definiti dall'Autorità;
RILEVATA	inoltre la necessità, in applicazione dell'articolo 5 del Regolamento sui procedimenti dell'Autorità, di sottoporre a consultazione la definizione dei criteri di separazione contabile e della contabilità regolatoria;
RITENUTO	di individuare nel 6 marzo 2026 il termine per la presentazione di osservazioni ed eventuali proposte da parte degli interessati;
VISTA	la relazione illustrativa degli Uffici;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. di avviare, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, un procedimento per la definizione dei criteri di separazione contabile, degli strumenti di contabilità regolatoria, di pianificazione economico-finanziaria e di monitoraggio;
2. di indire una consultazione pubblica sui *format*, di cui all'Allegato "A" alla presente delibera, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di nominare responsabile del procedimento l'ing. Roberto Piazza: indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): pec@pec.autorita-trasporti.it, telefono 011 19212516;
4. i soggetti interessati possono formulare osservazioni ed eventuali proposte sul documento di consultazione di cui all'Allegato "A" esclusivamente nel rispetto delle modalità indicate nell'Allegato "B" alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, entro e non oltre il termine del 6 marzo 2026;
5. il termine di conclusione del procedimento di cui al punto 1 è fissato al 30 aprile 2026.

Torino, 5 febbraio 2026

Il Presidente
Nicola Zaccheo

(documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs. 82/2005)